

<p>In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati:</p> <p>N. _____ del _____ di €.</p> <p>_____ del _____ di €.</p> <p>_____ Il Ragioniere</p> <p>_____</p>	<p>COMUNE DI CALATABIANO Provincia di Catania</p> <p>DELIBERAZIONE DE CONSIGLIO COMUNALE</p> <p>N. 68 del 02/12/2015</p>
--	---

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 267/2000 - TUEL.

L'anno duemilaquindici, il giorno due, del mese di dicembre, alle ore 19,15 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla seduta di inizio (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Trovato	Salvatore	X		Petralia	Antonio Filippo	X	
Turrisi	Salvatore	X		Spoto	Agatino	X	
Franco	Francesco	X		Prestipino	Rosario	X	
Moschella	Antonino		X	Foti	Nunziato	X	
Messina	Rosaria Filippa	X		D'Allura	Silvana Filippa	X	
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X					
Intelisano	Rosario	X					
Corica	Liborio Mario	X					
Samperi	Salvatore	X					
Gravagna	Maria	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 01		Presenti n. 14	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i sigg. Corica Liborio Mario, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Spoto Agatino.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Il Presidente del consiglio dà lettura del dispositivo della proposta in oggetto.

In assenza di interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti detta proposta,

con 11 (undici) voti favorevoli (Trovato Salvatore, Franco Francesco, Turrisi Salvatore, Messina Rosaria Filippa, Corica Liborio Mario, Intelisano Rosario, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Samperi Salvatore, D'Allura Silvana Filippa, Foti Nunziato, Prestipino Rosario); 0 (zero) contrari e 03 (tre) astenuti (Gravagna Maria, Spoto Agatino, Petralia Antonio Filippo) su 14 (quattordici) consiglieri presenti e 11 (undici) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

Di approvare la proposta in oggetto.

Si allega al presente verbale la dichiarazione, a tal fine, consegnata dal consigliere Gravagna Maria (Calatabiano nel cuore), con cui sono motivate le ragioni della sua astensione dal voto sull'argomento in oggetto.

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 17 novembre 2015

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 - TUEL.

Proponente:

Il Responsabile Area Amministrativa
Comm. Ispet. Sup. Paone Carmelo

L'Ufficio Redigente:

Il Responsabile Servizio Autoparco
Istr. Direttivo Petralia Pancrazio

Rilevato che:

- o in data 24 settembre 2015 è stato assunto al protocollo generale dell'Ente al n. 11996 l'atto di accertamento n. 2014/002/SC/000000375/0/002 emesso dall'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Catania – Ufficio Territoriale di Giarre – per omesso pagamento della imposta di registro su **Sentenza Civile n. 375/2014 – Rep. N. 2/2015 – Giudice di Pace di Giarre - Parti: Bucca – Comune di Calatabiano** -, con il quale si chiede all'Ente il pagamento della somma di € **223,50** comprensiva di imposta evasa e diritti di notifica, con invito ad effettuare il pagamento entro 60 giorni dalla data di notifica (21 settembre 2015);

Dato atto che il Responsabile del Servizio ha ritenuto di non attivare opposizione giudiziale in merito al sopraindicato atto di accertamento n. 2012/004/SC/000001751/0/001 emesso dall'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Catania – Ufficio Territoriale di Giarre -;

Richiamato l'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL, che prevede che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, del TUEL o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio tra cui quelli derivanti da sentenze esecutive;

L'espressione "*Sentenze esecutive*" di cui alla lettera a), comma 1, dell'art. 194, deve essere intesa nel senso di provvedimenti giudiziari esecutivi da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'Ente Locale e quindi comprende anche i decreti ingiuntivi esecutivi (Corte dei Conti Sezione di controllo Campania n. 384/2011);

Ritenuto di equiparare ai sensi dell'art. 474, c. 2, del C.P.C., a titoli esecutivi i suddetti atti di accertamento, non essendone stata attivata opposizione giudiziale;

Considerato che i sopracitati debiti rientrano tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della loro legittimità;

Dato atto del nuovo orientamento espresso dalla Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Sicilia con la deliberazione n. 189/2014/PAR che superando il precedente orientamento (Sezioni Riunite per la Regione siciliana in sede consultiva, delibera n. 2/2005), in tema di riconoscimento della legittimità di un debito fuori bilancio derivante da obbligazioni scaturenti da sentenze esecutive, ha chiarito che per la liquidazione dei debiti di che trattasi si rende necessario il previo riconoscimento da parte del Consiglio Comunale, non ammettendo alcuna possibilità di interposizione, sia pur in via d'urgenza, da parte di altri organi;

Considerato che:

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;

- il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;
- i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;

Visto lo Statuto dell'Ente e il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del seguente debito fuori bilancio pari all'importo di **€ 223,50**:
 - atto di accertamento n. 2014/002/SC/000000375/0/002 emesso dall'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Catania – Ufficio Territoriale di Giarre – per omesso pagamento della imposta di registro su **Sentenza Civile n. 375/2014 – Rep. N. 2/2015 – Giudice di Pace di Giarre- Parti: Bucca – Comune di Calatabiano -**, con il quale si chiede all'Ente il pagamento della somma di **€ 223,50** comprensiva di imposta evasa e diritti di notifica, con invito ad effettuare il pagamento entro 60 giorni dalla data di notifica (21 settembre 2015);
2. di finanziare il debito fuori bilancio di cui al punto precedente imputando la suddetta somma di **euro 223,50** al capitolo 10180801 art. 1 del redigendo bilancio anno 2015, che presente la necessaria disponibilità;
3. di demandare al competente Responsabile la predisposizione del provvedimento di liquidazione dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1 nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002.

-



**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

TIXIS201571100007079

DATI ANAGRAFICI

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

4. COMUNE DI CALATABIANO

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno mese anno

00462070871

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

5. _____

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno mese anno

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE

7. COD. TERRITORIALE (*)

8. CONTENZIOSO

9. CAUSALE

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

TIXIS

RIG

201140102SIC010101010137510

11. CODICE TRIBUTO

12. DESCRIZIONE (*)

13. IMPORTO

14. COD. DESTINATARIO

11091T
81061T

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.
RNTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE

206,00
17,50
223,50

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

DUECENTOVENTITRE / 50

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO: DELLA BANCA O DELLE POSTE):

DATA	CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
	AZIENDA	CAS/SPORTELO
giorno mese anno		



MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

[Empty box for concessionary name]

2. DELEGA IRREVOCABILE A

[Empty box for delegate name]

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESCHERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

TIXIS20157100007079

DATI ANAGRAFICI

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

4 COMUNE DI CALATABIANO

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno mese anno

00462070871

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno mese anno

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE

7. COD. TERRITORIALE (*) 18. CONTENZIOSO 9. CAUSALE

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

TIXIS [] []

[] [] [] []

[]

RIG

20114002SIC000000003750

11. CODICE TRIBUTO

12. DESCRIZIONE (*)

13. IMPORTO

14. COD. DESTINATARIO

11091T
81061T

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.
ENTR. EVENT. AG. DELLE ENTRATE

206,00
17,50
223,50

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

DUECENTOVENTITRE / 50

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPLETARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno	mese	anno	AZIENDA	CAS/SPORTELLO

FIRMA

Autorizzo addebito sul conto corrente bancario

n. _____ / _____

cod. ABI _____ CAB _____

firma _____

COSTITUZIONE IN GIUDIZIO

Entro 30 giorni dalla proposizione del ricorso, Lei deve - a pena di inammissibilità - costituirsi in giudizio, deve cioè depositare il Suo fascicolo presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale o spedirlo per posta, in plico raccomandato senza busta e con avviso di ricevimento.

Il fascicolo contiene:

- l'originale del ricorso (e dell'eventuale istanza di reclamo-mediazione), se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia conforme all'originale se il ricorso è stato consegnato o spedito per posta
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata
- la documentazione relativa al contributo unificato
- la fotocopia dell'avviso di liquidazione, completa della documentazione relativa alla notifica
- la nota di iscrizione a ruolo, con l'indicazione delle parti, del difensore che si costituisce, dell'atto impugnato, della materia del contendere, del valore della controversia e della data di notifica del ricorso.

Se Lei ha presentato istanza di reclamo-mediazione, il termine di 30 giorni per costituirsi in giudizio decorre dal novantesimo giorno successivo alla data di presentazione della domanda. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1° agosto al 31 agosto.

La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.

Prima della costituzione in giudizio Lei deve pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 5, del Dlg n. 646/1992) deve risultare da un'apposita dichiarazione resa dalla parte nelle conclusioni del reclamo-mediazione o del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

Il pagamento del contributo unificato può essere effettuato presso:

- uffici postali, utilizzando l'apposito bollettino di conto corrente postale
- banche, utilizzando il modello F23
- tabaccherie o agenti della riscossione (se Lei decide di versare il contributo presso le tabaccherie, deve utilizzare l'apposito modello per la comunicazione di versamento e su questo mettere il contrassegno rilasciato dai tabaccai a conferma dell'avvenuto pagamento).

I modelli per il pagamento del contributo unificato sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

Funzionario responsabile del procedimento: LUIGI LO PRESTI

TERMINE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Entro 60 giorni dalla notifica di questo atto. Lei deve pagare presso banche, uffici postali o agenti della riscossione con il modello F23 che trova in allegato

Se, al posto del modello allegato, utilizza quello disponibile presso banche, uffici postali, agenti della riscossione o quello scaricato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it), deve riportare tutti i dati del modello allegato, in particolare il numero di riferimento.

MANCATO O TARDIVO PAGAMENTO

Se Lei non paga entro il termine sopra indicato, procederemo all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

RIESAME IN AUTOTUTELA

Se Lei ritiene che questo avviso di liquidazione non sia fondato, in tutto o in parte, può chiedere che venga riesaminato in autotutela, inviando l'Agenzia delle Entrate a riconsiderare gli elementi e i dati su cui si basa. La domanda, in carta semplice, con allegata la documentazione con i motivi della richiesta di annullamento d'ufficio, deve essere presentata alla

DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANIA - UFFICIO TERRITORIALE DI GIARRE

anche per posta o via fax (tel.: _____; fax: _____). Tenga presente che l'istanza di autotutela non sospende alcun termine. Quindi, continuerà a decorrere il conteggio dei giorni per presentare domanda di reclamo-mediazione, se prevista nel Suo caso, o ricorso.

PRESENTAZIONE DEL RECLAMO-MEDIAZIONE E DEL RICORSO

QUANDO E COME PRESENTARE ISTANZA DI RECLAMO-MEDIAZIONE (art. 17-bis del Digs n. 546/1992, inserito dal DI n. 98/2011)

Per la controversia di valore non superiore a 20.000 euro, Lei deve presentare istanza di reclamo-mediazione all'Agenzia delle Entrate altrimenti non potrà procedere con l'eventuale ricorso alla Commissione tributaria. Infatti, al fine di prevenire le "liti minori", che possono essere risolte senza ricorrere al giudice, il DI n. 98/2011 ha introdotto l'istituto del reclamo-mediazione, che garantisce al Contribuente tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 40%. La mancata presentazione dell'istanza di reclamo-mediazione è causa di improcedibilità del ricorso alla Commissione tributaria.

L'istanza va presentata con le stesse modalità e nello stesso termine di 60 giorni dalla notifica dell'avviso di liquidazione previsto per il ricorso. In ogni caso, la domanda deve riportare il contenuto integrale del ricorso; infatti, trascorsi 90 giorni senza che sia stato notificato l'accoglimento dell'istanza o senza che sia stata conclusa la mediazione, il Contribuente può costituirsi in giudizio in Commissione tributaria provinciale depositando l'istanza di reclamo-mediazione, che vale come ricorso. Alla richiesta deve essere allegata copia dei documenti che il Contribuente intende utilizzare nell'eventuale giudizio in Commissione tributaria provinciale.

La presentazione dell'istanza di reclamo-mediazione comporta la sospensione per 90 giorni della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato, per consentire lo svolgimento del procedimento di mediazione. Decorsi 90 giorni dalla presentazione dell'istanza senza che sia stato notificato l'accoglimento dell'istanza o conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1° agosto al 31 agosto. La sospensione non si applica nel caso di improcedibilità del reclamo-mediazione.

QUANDO E COME PRESENTARE IL RICORSO - Se Lei sceglie di impugnare questo avviso di liquidazione, ha 60 giorni di tempo dalla data di notifica per presentare ricorso, tenendo conto che il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1° agosto al 31 agosto di ogni anno.

A CHI PRESENTARE L'ISTANZA DI RECLAMO-MEDIAZIONE O IL RICORSO - L'istanza di reclamo-mediazione deve essere intestata e notificata all'Agenzia delle Entrate - **DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANIA** il ricorso deve essere intestato alla Commissione tributaria provinciale di CATANIA e notificato all'Agenzia delle Entrate -

DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANIA

VIA MONSIGNOR DOMENICO ORLANDO N.1 - 95126, CATANIA (CT)

COME NOTIFICARE L'ISTANZA DI RECLAMO-MEDIAZIONE O IL RICORSO - La notifica può avvenire tramite:

- Ufficiale giudiziario (articoli 137 e seguenti del codice di procedura civile)
- consegna diretta all'Agenzia delle Entrate **DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANIA** che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno.

DATI DA INDICARE NELL'ISTANZA DI RECLAMO-MEDIAZIONE O NEL RICORSO:

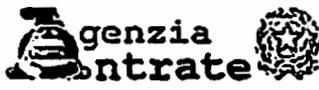
- la Commissione tributaria provinciale
- la generalità di chi presenta l'istanza di reclamo-mediazione o il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del DI n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto
- la **DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANIA**
- il numero dell'avviso di liquidazione
- i motivi dell'istanza di reclamo-mediazione o del ricorso o, nel caso in cui nell'istanza di reclamo-mediazione venga presentata anche una proposta di mediazione, i motivi della proposta con la rideterminazione dell'ammontare della pretesa
- le conclusioni, cioè la richiesta oggetto dell'istanza di reclamo-mediazione o del ricorso, o la dichiarazione della quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002)
- la firma di chi presenta istanza di reclamo-mediazione o ricorso o del difensore incaricato.

Se l'importo contestato è pari o superiore a 2.582,28 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è pari o superiore a 2.582,28 euro), in base all'art.12 del Digs n. 546/1992, Lei deve essere obbligatoriamente assistito da un difensore appartenente a una delle categorie indicate nel comma 2 dello stesso articolo (ad esempio: avvocati, dottori commercialisti, ragionieri e periti commerciali iscritti nei relativi albi).

Service
23/09/14

copla per il contribuente

MODULARIO
F. TASSE - 10 bis



MOD.16 MECC (Tasse)

**AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI**

AVVISO NUM. 2014/002/SC/000000375/0/002

DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANIA
UFFICIO TERRITORIALE DI GIARRE (TKS)

Il sottoscritto DIRETTORE PROVINCIALE CAGGEGI LAURA

avverte

COMUNE DI CALATABIANO

C.F. 00462070871

DOMICILIATO IN
PIAZZA V EMANUELE N 32 95011 CALATABIANO (CT)
IN QUALITA' DI CONVENUTO

che in relazione ALLA SENTENZA CIVILE N. 000000375/2014

DEL 31/12/14 EMESSO DAL GIUDICE DI PACE DI GIARRE

e per i seguenti motivi:

OMESSO PAGAMENTO IMPOSTA DI REGISTRO (ART. 8 TARIFFA PARTE PRIMA - DPR. 131/86)
SU SENTENZA CIVILE N. 375/2014 - REP. N. 2/2015 - GIUDICE DI PACE DI GIARRE.
PARTI: BUCCA - COMUNE DI CALATABIANO.

le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da
tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	109T	206,00
ENTR. EVENT. AG. DELLE ENTRATE	806T	17,50
TOTALE DOVUTO		223,50 EURO

DATA
15/09/2015

IL DIRETTORE PROVINCIALE
CAGGEGI LAURA

IL CAPO TEAM
(Rag. Aldo Catalano)

NOTIFICA A MEZZO POSTA
(ai sensi dell'art. 14 della Legge 20/11/1982, n. 890)

GIARRE

Il presente atto viene spedito a mezzo dell'ufficio postale di:

tramite raccomandata con avviso di ricevimento n. RD

86643505311/4

21/09/2015

Ufficio Protocollo
Protocollo N.0011996/2015 del 24/09/2015

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

Calatabiano li 06/11/2015 **IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)**

(1) Specificare: AMMINISTRATIVA – ECONOMICO-FINANZIARIA – TECNICA – GESTIONE ENTRATE TRIB. ED EXTRATRIB. ECOLOGIA ED AMBIENTE – SUAP - VIGILANZA

Oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, co.1, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000" atto di accertamento Agenzia delle Entrate 2014/002/SC/000000375/0/002

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art.53, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91, come sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
- all'art.7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

in ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevole e si attesta la copertura finanziaria della spesa sul redigendo bilancio di previsione 2015:

€ 223,50 al Cap. 10180801/1 Imp. n.1399/2015

Calatabiano lì, 09/11/2015

IL RESP. DELL'AREA ECON. – FINANZ.

Rag. Rosalba Pennino



ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO

Prot. n. 14399 del 16/11/2015

→ All'Ufficio di Segreteria

E p.c.

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio

Al Segretario comunale

OGGETTO: Trasmissione parere su proposta di deliberazione di C.C.

Si trasmette in allegato alla presente il parere relativo alla proposta di C.C. avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n.267/2000 – TUEL" di € 223,50.

Il Revisore Unico dei Conti

Dott.ssa Daniela Samperi



**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO**

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione di C.C. avente per oggetto: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio per il pagamento della somma di € 223,50 per omesso pagamento dell'imposta di registro su sentenza civile N. 375/2014 – rep. N. 2/2015 – Giudice di Pace di Giarre".

VISTA la proposta in oggetto in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale e sottoposta all'esame di questo Organo per acquisire il parere, così come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTI ed esaminati gli atti e la normativa richiamata e specificatamente l'art. 194, co.1, lett. a) del D. Lgs. n.267/2000 TUEL;

VISTO il parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria;

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto.

Il Revisore Unico dei Conti

Sampieri dott.ssa Daniela

Calatabiano, 16.11.2015



Prot. 1517 /
02-12-2015



COMUNE DI CALATABIANO
(Provincia di Catania)
UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
Piazza Vittorio Emanuele, n. 32 – 95011 Calatabiano
Tel. 095 7771039 – Fax 095 7771080
E-mail: presidenteconsiglio@comune.calatabiano.ct.it

Al Sindaco – Dr. Giuseppe Intelisano **SEDE**
Al Segretario Comunale – Dr.ssa Concetta Puglisi **SEDE**
Al Responsabile dell'Area Amm.va – Comm.i.s. Carmelo Paone **SEDE**
Al Responsabile dell'Ufficio di Segreteria – Sig.ra Adelaide Valentino **SEDE**

OGGETTO: VERBALE CONGIUNTO DELLE COMMISSIONI CONSILIARI, IN SEDUTA ORDINARIA, "AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI, FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE SOCIO-ECONOMICA" E " TERRITORIO E AMBIENTE, URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI" DEL 01.12.2015 ORE 17:00.

L'anno 2015, addì 01 del mese di dicembre alle ore 17:01, a seguito di regolare convocazione giusta nota prot. Gen. n. 14990 del 30.11.2015, a firma del Presidente del Consiglio Salvatore Trovato, in qualità di Presidente della Commissione "Affari Generali ed Istituzionali, Finanze, Bilancio e Programmazione Socio-Economica" e del Presidente della Commissione Consiliare Ponturo Vincenzo Massimilano, in qualità di Presidente della Commissione Consiliare "Territorio ed Ambiente, Urbanistica e Lavori Pubblici", inviata ai singoli componenti, presso l'Ufficio della Presidenza del Consiglio, ubicato al piano primo del Palazzo Municipale del Comune di Calatabiano, si procede alla discussione del seguente O.d.G.:

1. Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, Co. I. lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000 TUEL;
2. Rinvio al 2016 dell'adozione del principio contabile relativo alla contabilità economico patrimoniale, del piano dei conti integrato e del bilancio consolidato ai sensi degli artt. 3 e 11 bis del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 e dell'art. 11 comma 2 e 3 della L.R. n. 03 del 13.01.2015 come modificato e integrato dalla L.R. n. 12 del 10.07.2015;
3. Piano intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamentop, raccolta e trasporto rifiuti sul territorio dell'ARO coincidente con il territorio comunale di Calatabiano.

I convocati della seduta sono i Consiglieri Comunali di maggioranza Messina Rosaria Filippa, Corica Liborio Mario, Intelisano Rosario e i Consiglieri di minoranza Prestipino Rosario e Spoto Agatino in qualità di componenti delle Commissioni in oggetto. Sono presenti i Consiglieri: Messina Rosaria Filippa, Salvatore Trovato, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Spoto Agatino, mentre risultano assenti, i Consiglieri Comunali: Prestipino Rosario, Corica Liborio Mario e Intelisano Rosario. Verbalizzano in alternanza i Presidenti delle Commissioni Salvatore Trovato e Ponturo Vincenzo Massimiliano. **Dopo lunga e dettagliata discussione sul punto 1° , 2° e 3° dell'odierno o.d.g. i due Componenti della Commissione "Affari Generali ed Istituzionali, Finanze, Bilancio e Programmazione Socio-Economica" presenti Salvatore Trovato e Messina Rosaria Filippa, ai sensi dell'art. 13 co. 7 del Regolamento Sul Funzionamento del Consiglio Comunale esprimeranno, in quanto impossibilitati, il parere in sede di Consiglio Comunale.** Alle ore 17:45 i Consiglieri Salvatore Trovato e Messina Rosaria Filippa non potendo proseguire con i lavori dichiarano chiusa la seduta della propria Commissione. Alle 17:46 interviene il

Al sig. Sindaco

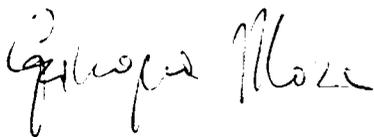
Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Consiglieri Comunali

Agli Assessori

**La sottoscritta, consigliere Comunale del gruppo Calatabiano nel cuore,
spinta da uno spirito di cautela ma soprattutto per il breve periodo del
mio insediamento in questo Consiglio, ignorando le precedenti azioni
a riguardo del riconoscimento del debito fuori bilancio , annuncio
la mia astensione al voto.**

Gravagna Maria



Calatabiano il 02.12.2015

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.


IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Franco Francesco)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(dott. Trovato Salvatore)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Puglisi Concetta)



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal al, e che contro la stessa non sono stati presentati reclami. e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91.

(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
